

CUCINE A PELLETS



MANUALE
ISTRUZIONI

• GENTILE CLIENTE.

Grazie per la fiducia che ci ha accordato scegliendo un nostro prodotto. I nostri prodotti sono progettati e costruiti nel rispetto delle norme di sicurezza con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni del presente manuale.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona.

• AVVERTENZE E SICUREZZA

Le cucine prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte del produttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Questa cucina deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio. La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- E' sconsigliato l'uso della cucina da parte di bambini o di persone inabili non assistite.
- Non toccare la cucina se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla cucina anche se questa è scollegata dalla rete elettrica.
- Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.

• INDICE

1)IMBALLO.....pag.02
 2)CANNA FUMARIA.....pag.03
 3)CARBURANTEpag.07
 4)INSTALLAZIONE.....pag.07
 5)USO.....pag.09
 6)DISPOSITIVI DI SICUREZZApag.12
 7)MANUTENZIONEpag.13
 8)DATI TECNICIpag.16
 9)IN CASO DI ANOMALIEpag.17

1.IMBALLO

1.1 IMBALLO

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno. Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.

ATTENZIONE si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari in maiolica.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
La stufa si spegne Allarme display "AlAr dEp"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Porta fuoco non chiusa ▪ Scarico ostruito ▪ Aspiratore fumi rotto ▪ Attacco portagomma ostruito ▪ Pressostato difettoso ▪ Scheda elettronica difettosa ▪ Lunghezza camino eccessiva ▪ Condizioni meteo sfavorevoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiudere la porta correttamente e verificare che le guarnizioni non siano deteriorate eventualmente sostituirle cod.COM0245 ▪ Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (Verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia . ▪ Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'aiuto dell'aspiratore .Sostituirlo (cod. COM0236) immediatamente può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato. ▪ Staccare il tubo siliconico dal portagomma e con l'aiuto di un ferro appuntito pulire il foro portagomma. Se necessario sostituire il tubo cod. COM0401. ▪ Sostituire il pressostato cod.COM0233 Chiamare tecnico specializzato. ▪ Sostituire scheda eletr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato. ▪ Verificare che il camino di scarico corrisponda alle norme (vedi paragrafo 2) consultando un fumista esperto. ▪ In caso di forte vento vi può essere una pressione negativa al camino. Verificare e riaccendere la stufa.
La stufa si spegne Allarme display "AlAr Sic"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sovratemperatura della caldaia ▪ Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona ▪ Momentanea interruzione dell'energia elettrica ▪ Termostato difettoso ▪ Filtro aria intasato ▪ Scheda elettronica difettosa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lasciare raffreddare la stufa e riarmare se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato ▪ Sostituire i ventilatori cod. COM0208 Chiamare tecnico specializzato. ▪ la mancanza di tensione durante il funzionamento implica un surriscaldamento della caldaia e l'intervento del riarmo manuale. Riarmare e riavviare la stufa ▪ Sostituire il termostato cod, COM0238 Chiamare tecnico specializzato. ▪ Pulire filtro (vedi paragr.7.2 del manuale) ▪ Sostituire scheda eletr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato.
La stufa si spegne Allarme display "AlAr HottEmp"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sonda fumi difettosa ▪ Scheda elettronica difettosa ▪ Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona ▪ Valore impostato nella scheda alla fase 5 troppo alto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostituire la sonda cod, COM0239 Chiamare tecnico specializzato. ▪ Sostituire scheda eletr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato. ▪ Sostituire i ventilatori cod. COM0208 Chiamare tecnico specializzato. ▪ Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato.
La stufa si spegne Allarme display "AlAr Sond"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sonda temperatura fumi scollegata ▪ Sonda temperatura fumi difettosa 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Verificare che la sonda sia collegata alla scheda e/o inserita e bloccata nell'apposita sede dell'aspiratore .Chiamare tecnico specializzato. ▪ Sostituire la sonda cod, COM0239 Chiamare tecnico specializzato.
La stufa a regime Scritta display "Stop FirE"	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pulizia bracere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La stufa va al minimo, aspirazione fumi al massimo, nessun problema

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Non arriva pellets alla camera di combustione	<ul style="list-style-type: none"> Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. chiodi) Motoriduttore coclea rotto Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. Alar dep, Alar sic.....) 	<ul style="list-style-type: none"> Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna al serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare. Sostituire il motore cod.COM0232 Chiamare tecnico specializzato. Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	<ul style="list-style-type: none"> Serbatoio vuoto Coclea bloccata da oggetto estraneo (es. chiodi) Pellets non di buona qualità Valore impostato nella scheda alla fase 1 troppo basso Verificare che sul display non vi sia un allarme attivo (es. Alar dep, Alar sic.....) 	<ul style="list-style-type: none"> Riempire il serbatoio Staccare la spina, rimuovere la protezione mani interna serbatoio svuotare il serbatoio, pulire la coclea e riavviare. Provare con altri tipi di pellets Fare regolare il carico di pellets da un tecnico specializzato. Fare revisionare la stufa da un tecnico specializzato per localizzare le cause
Il fuoco presenta una fiamma debole e arancione, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	<ul style="list-style-type: none"> Insufficiente aria di combustione Scarico ostruito Stufa intasata Aspiratore fumi rotto 	<ul style="list-style-type: none"> Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria dal retro stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere; tubi scambiatore troppo sporchi; pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso (vedi paragrafo 7 del manuale). Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito, (Verifica da farsi dallo scarico stufa fin sul comignolo, interpellare un fumista esperto) provvedere immediatamente alla pulizia. Provvedere alla pulizia interna della stufa, (vedi paragrafo 7 del manuale). Il pellets può bruciare grazie alla depressione della canna fumaria senza l'aiuto dell'aspiratore. Sostituirlo (cod. COM0236) immediatamente può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi. Chiamare tecnico specializzato.
il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	<ul style="list-style-type: none"> Sonda temperatura fumi difettosa Scheda elettronica difettosa 	<ul style="list-style-type: none"> Sostituire la sonda fumi cod.COM0239 Chiamare tecnico specializzato. Sostituire scheda elettr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato.
Ceneri intorno alla cucina	<ul style="list-style-type: none"> Guarnizioni porta difettose o rotte Tubi canale da fumo non ermetici 	<ul style="list-style-type: none"> Sostituire le guarnizioni cod.COM0245 Provvedere immediatamente alla sigillatura dei raccordi (con silicone alte temperature) e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute consultare un fumista esperto.
La stufa si spegne Allarme display "AlAr no rEtE"	<ul style="list-style-type: none"> Spina scollegata accidentalmente Momentanea interruzione dell'energia elettrica Scheda elettronica difettosa 	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che la spina sia inserita alla rete Verificare l'interruzione e riavviare la stufa elettrica Sostituire scheda elettr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato.
La stufa a regime Scritta display " RiS"	<ul style="list-style-type: none"> Temperatura ambiente raggiunta Temperatura limite uscita fumi raggiunta 	<ul style="list-style-type: none"> La stufa va al minimo, nessun problema La stufa va al minimo, nessun problema

2.CANNA FUMARIA

2.1 PREMESSA

il presente capitolo da alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria, in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, per le quali il costruttore qualificato deve essere in possesso. La Ditta declina ogni responsabilità riguardo il cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti UNI10683

2.2 CANNA FUMARIA

La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante a combustibili solidi di tipo B a tiraggio forzato, dato che le apparecchiature riscaldanti moderne hanno un elevato rendimento con fumi più freddi e conseguente tiraggio minore, è essenziale quindi che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza. La canna fumaria deve essere singola (norma UNI7129/92), o diretto all'esterno (norma UNI7129/92) (vedi fig1) il quale non è ammesso negli edifici multipiano da più unità immobiliari. Non è possibile allacciare più apparecchiature a pellets o di qualsiasi altra tipologia nella stessa canna fumaria.

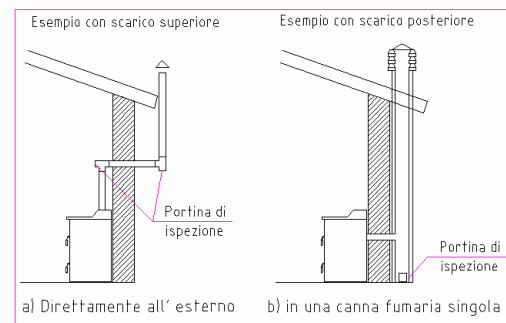


Fig.1

TIPO DI IMPIANTO	DIAMETRO TUBO 8cm	DIAMETRO TUBO 10cm
	Lunghezza minima	1,5m
Lunghezza massima (con 1 raccordo a T)	6,5m	10m
Lunghezza massima (con 3 raccordi a T)	4,5m	8m
Numero massimo di curve o raccordo a T	3	4
Traffi orizzontali (pendenza minima 5%)	2m	2m
Installazione ad altitudine sopra i 1200m s.l.m.	NO	Obbligatorio

Fig.2

2.3 CARATTERISTICHE TECNICHE

la canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi, (infiltrazioni d'aria per eventuali fessure o per portina d'ispezione non a tenuta stagna riducono notevolmente il tiraggio del camino). Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzato con materiali impermeabile ai fumi, alla condensa e termicamente isolato e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche (si consiglia camini in A/316 o Refrattario a doppia camera isolata di sezione tonda). Deve essere coibentato esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi. Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili mediante intercapedine d'aria o materiali isolanti. L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbocco, una camera di raccolta di solidi e condense di altezza non inferiore a 50 cm, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna. Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e se necessario è obbligatorio intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti. Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.

2.4 ALTEZZA-DEPRESSIONE

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellets è di 15Pa a 20Pa (0,15 a 0,20mbar).

2.5 DIMENSIONI

la sezione può essere tonda (è la migliore), quadra o rettangolare (il rapporto tra i lati interni deve essere $\leq 1,5$) con i lati raccordati con raggio minimo 20mm. La dimensione della sezione deve essere uguale o superiore al diametro del tubo di scarico fumi (8cm). forniamo tabella predimensionata (vedi fig.2).

2.6 COMIGNOLO

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante, si consiglia un comignolo di tipo antivento con profili alari, (vedi fig.3).

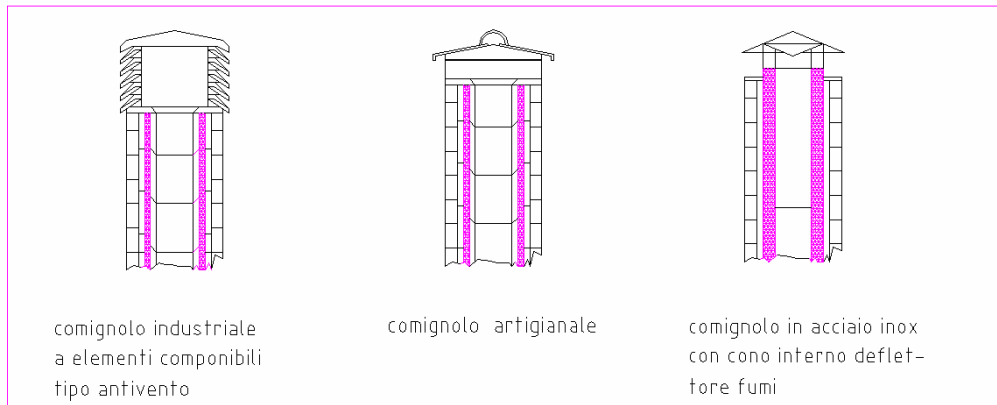


Fig.3

Deve avere una sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella del camino e essere conformato in modo che, anche in caso di venti in ogni inclinazione e direzione, sia assicurato lo scarico dei fumi. Deve impedire l'entrata della pioggia della neve e eventuali animali. La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di refluxo provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi fig.4).

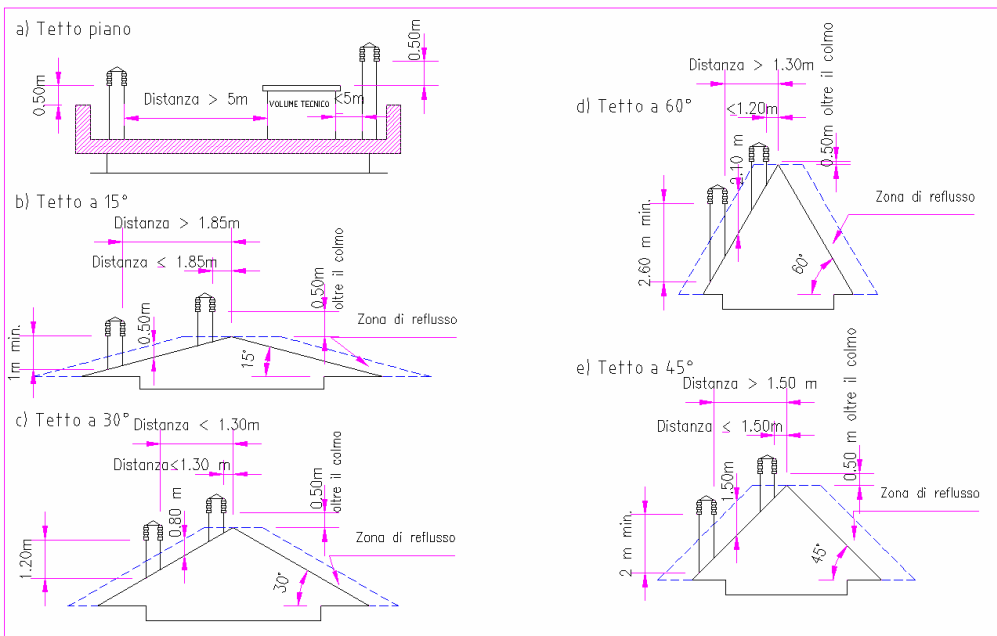
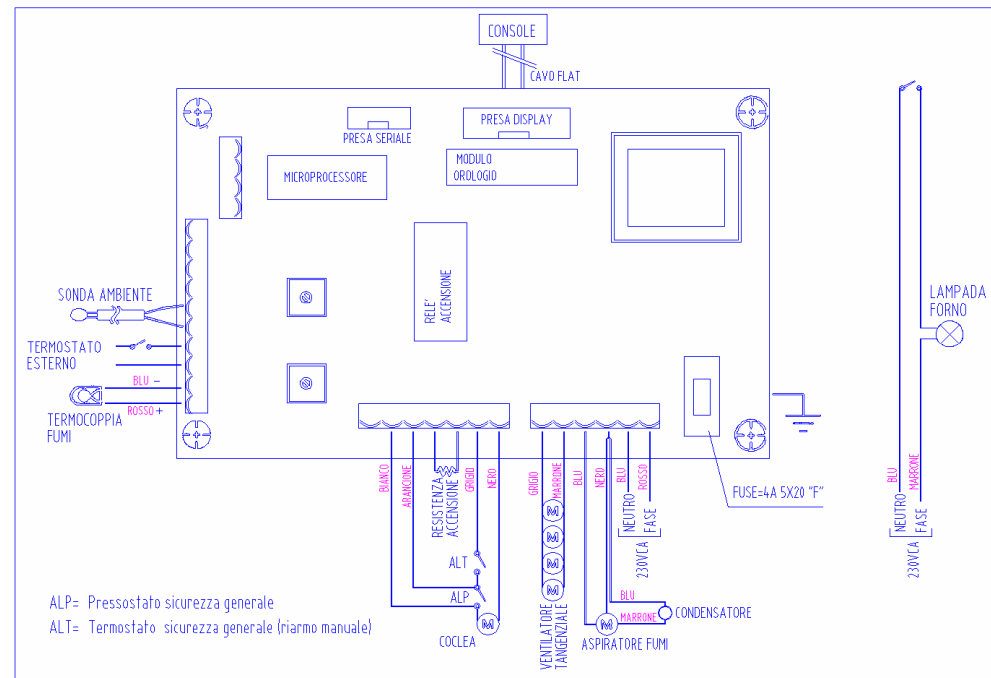


Fig.4

2.7 MANUTENZIONE

La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio compromettendo il buon funzionamento della stufa e se in grandi quantità possono incendiarsi. E' obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da un tecnico esperto almeno una volta all'anno. La non pulizia pregiudica la sicurezza.

8.4 SCHEMA ELETTRICO



9. IN CASO DI ANOMALIE (ATTENZIONE prima di ogni collaudo e/o intervento verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in possesso del tecnico del centro assistenza).

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE
Il pannello di controllo non si accende	<ul style="list-style-type: none"> La stufa e' senza alimentazione Fusibile di protezione scheda bruciato Pannello di controllo difettoso Cavo flat difettoso Scheda elettronica difettosa 	<ul style="list-style-type: none"> Verificare che la spina sia inserita alla rete Sostituire il fusibile di protezione scheda. Chiamare tecnico specializzato. Sostituire pannello di controllo COM0241. Chiamare tecnico specializzato. Sostituire il cavo flat cod. COM0240/L. Chiamare tecnico specializzato Sostituire scheda electr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato.
La stufa non si accende Allarme display "AlAr no FirE"	<ul style="list-style-type: none"> Serbatoio vuoto Non e' stato pulito il braciere Non ha raggiunto la soglia di accensione alla sonda Candela accensione difettosa Temperatura esterna troppo rigida Pellets umido La sonda termica si e' bloccata Scheda elettronica difettosa 	<ul style="list-style-type: none"> Riempire il serbatoio Pulire il braciere vedi paragrafo.7 Svuotare il braciere e riaccendere se il problema persiste chiamare un tecnico specializzato Sostituire candela cod.COM0257 Chiamare tecnico specializzato. Riavviare la stufa Il pellets deve essere stivato in un locale asciutto , verificare. Sostituire la sonda cod.COM0239 Chiamare tecnico specializzato. Sostituire scheda electr. cod. COM0231 Chiamare tecnico specializzato.

8.DATI TECNICI

8.1 CARATTERISTICHE

DESCRIZIONE	FAMILY	..
LARGHEZZA	60cm	
PROFONDITA'	60cm	
ALTEZZA	96.5cm	
PESO	114 Kg	
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	3.5-7.5 kw	
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,75-2,2kg/h	
EMISSIONI CO (13%O2) (Min/Max)	0,027-0,022%	
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	141-203C°	
EFFICIENZA (Min/Max)	71%-76%	
DEPRESSIONE AL CAMINO	10-12Pa	
PORTATA MASSIMA FUMI (Min/Max)	11,6-13,9 g/s	
CAPACITA' SERBATOIO	16kg	
COMBUSTIBILE	Pellets d=6	
DIAMETRO SCARICO FUMI	80mm	
POTERE CALORIFICO PELLETS	18200KJ/Kg	
UMIDITA' PELLETS	4,3%	
VOLUME RISCALDABILE 18/20C°		
Coeff 0.045kw (Min/Max)	85-190M3	
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,9-2 Kg/h	
AUTONOMIA (Min/Max)	15-8h	
ALIMENTAZIONE	230V-50Hz	
POTENZA ASSORBITA (Max)	340w	
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA	230w	

8.2 ALLACCIAMENTO TUBATURE DIMENSIONI

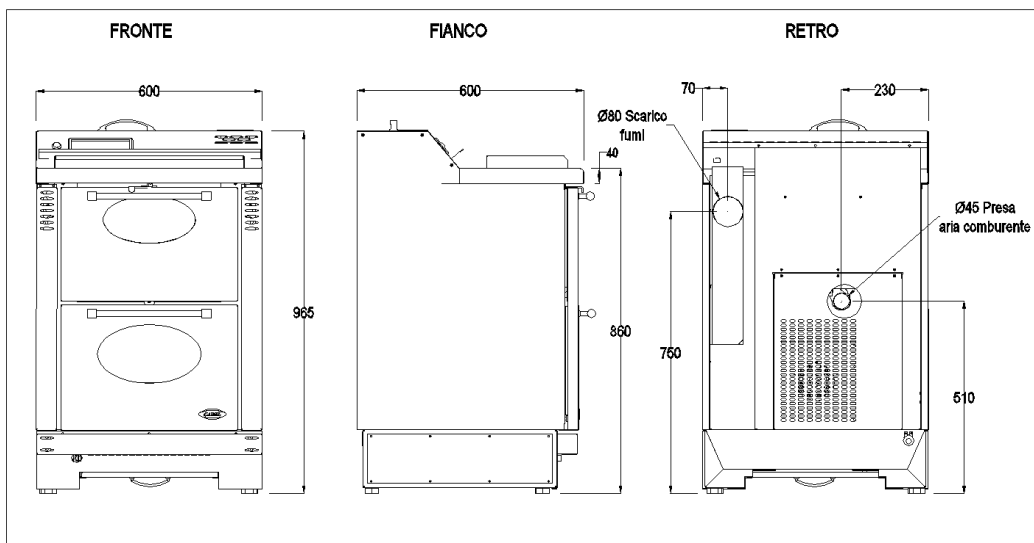


Fig.15

8.3 RICAMBI

RIF	CODICE	DESCRIZIONE
1	COM0231	SCHEDA ELETTRONICA
2	COM0241	SCHEDA PANNELLO COMANDI
3	COM0232	MOTORIDUTTORE MR9 11 5RPM
4	COM0233	PRESSOSTATO S.0380023
5	COM0257	RESISTENZA ACCENDITORE 12.5x83
6	COM0235	TERMOSTATO A RIARMO MANUALE
7	COM0236	ASPIRATORE EBM R2E
8	COM0208	VENTILATORE TANGENZ. TG60/180
9	COM0239	TERMOCOPPIA SONDA FUMI
10	COM0238	TERMORESISTENZA AMBIENTE
11	COM0401	TUBO SILICONICO 7X4X800
12	COM0226	LAMPADA FORNO COMPLETA
13	COM0261	INTERRUTTORE RETTANGOLARE
14	FAM0221	VETRO TEMPERATO 295X170
15	FAM0210	VETRO CERAMICO 275X138
16	FAM0690	CROGIUOLO BRACIERE
17	VAN0604	GRIGLIA INTERNA CROGIUOLO
18	JOL0500	CERNIERA PER PORTE
19	COM0245	GUARNIZIONE SIL. PORTA 346X275
20		

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. La ditta produttrice si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni del prodotto.

2.8 PRESA D'ARIA ESTERNA

Si consiglia di disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale. L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (soluzione preferibile vedi fig.5a), per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare (vedi fig.5b), sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili, locali in cui vi sia un tiraggio contrario provocato da qualsiasi dispositivo di aspirazione per i quali non vi sia previsto un ingresso aria. La presa d'aria deve avere una superficie netta totale di minimo di 100cm² la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi è un elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata (es.cappa da cucina) (vedi fig.6). Devono essere realizzate ad una quota prossima al pavimento e in modo tale da impedirne una facile ostruzione. Una cattiva combustione può essere provocata da una scarsa circolazione dell'aria all'interno della casa e questo si verifica spesso nelle abitazioni moderne, che hanno porte e finestre ermetiche. La situazione diventa problematica anche quando, al contrario, ci sono correnti d'aria all'interno del locale.

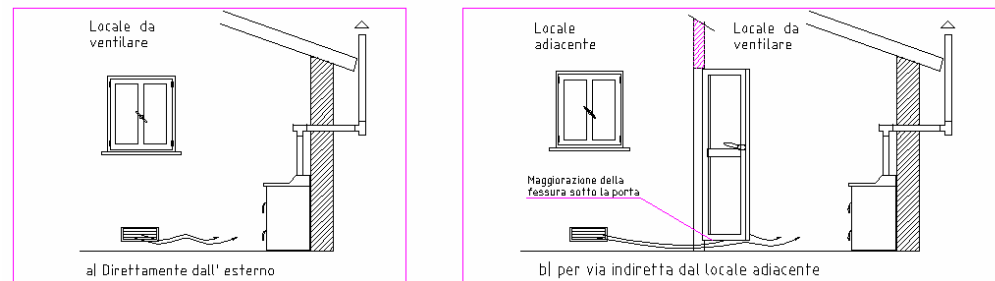


Fig.5

PORTATA MASSIMA DELL' ELETTROVENTILATORE	Im ³ /h	SEZIONE NETTA AGGIUNTIVA	lcm ²
Fino a 50		140	
oltre 50 fino a 100		280	
oltre 100 fino a 150		420	

Fig.6

2.9 PRESA D'ARIA COMBURENTE

Si consiglia di prelevare l'aria necessaria alla combustione direttamente dall'esterno con tubo diametro 80 massima lunghezza 2 mt per l'attacco vedere retro stufa (vedi pag.16) Ciò permette una miglior combustione e una assenza di rischi per la salute. In fase di installazione è necessario verificare le distanze minime necessarie alla presa d'aria comburente prelevata direttamente dall'esterno poiché (esempio) una finestra o porta aperta provocano un vortice che può sottrarre l'aria comburente necessaria alla stufa, vedi schema sotto. Sulla parte esterna è necessario mettere una griglia antivolatili.

la presa d'aria deve essere distante :		
1.5m	Sotto	porte, finestre, uscita fumi intercapedini etc.
1.5m	orizzontalmente	porte, finestre, uscita fumi intercapedini etc.
0.3m	Sopra	porte, finestre, uscita fumi intercapedini etc.
1.5m	Lontano	da uscita fumi

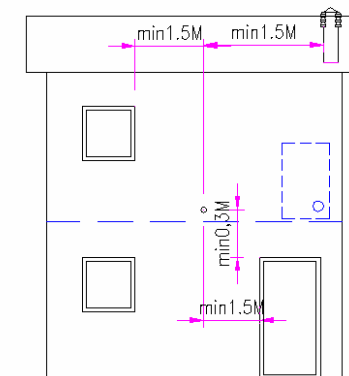


Fig.7

2.10 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, e' obbligo accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte come indicato dal presente capitolo e comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate. Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni. Il diametro del canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (diametro 8cm). Per il montaggio dei canali da fumo usare tubo in lamiera per fumisteria tipo B22 con guarnizioni siliconiche, tubi di acciaio alluminato verniciato (minimo spessore 1.5mm) o in acciaio inox A316 o porcellanato (spessore minimo 0,5mm) di diametro 80mm o 100mm a seconda della tipologia dell'impianto (vedi fig.8), e comunque sempre sigillati tra loro con silicone alte temperature (min 250°) e' vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro cemento. E' obbligatorio utilizzare sempre un raccordo a T (vedi fig.8) con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature senza lo smontaggio delle stesse. Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente. Per i cambiamenti di direzione si possono usare al massimo 3 raccordi a T e la lunghezza del canale da fumo in proiezione orizzontale non deve superare i 2mt. con pendenza min. 5% (vedi fig.8). E' vietato collegare piu' apparecchi con lo stesso canale da fumo, e' vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti, e' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo libero. E' vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, cappe, caldaie, ecc.). E' vietato installare valvole a farfalla o altro che ostruisca in qualsiasi modo il passaggio dei fumi.

2.11 ESEMPI INSTALLAZIONE CORRETTA

- 1) Installazione con foratura per il passaggio del tubo nel tetto con l'inserimento di isolante minerale adeguato (lana di roccia, fibra ceramica con densita' maggiore di 80kg/m3). Il diametro del foro varia da: 300mm se comunicante con parti infiammabili (legno etc.) o 200 se comunicante con parti non infiammabili (cemento, mattoni, ect.) La precedente regola vale anche per fori eseguiti su parete.
- 2) Canna fumaria vecchia, intubata con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino
- 3) canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioe' con doppia parete diametro 8-10 cm il tutto ben ancorato al muro.
- 4) sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.

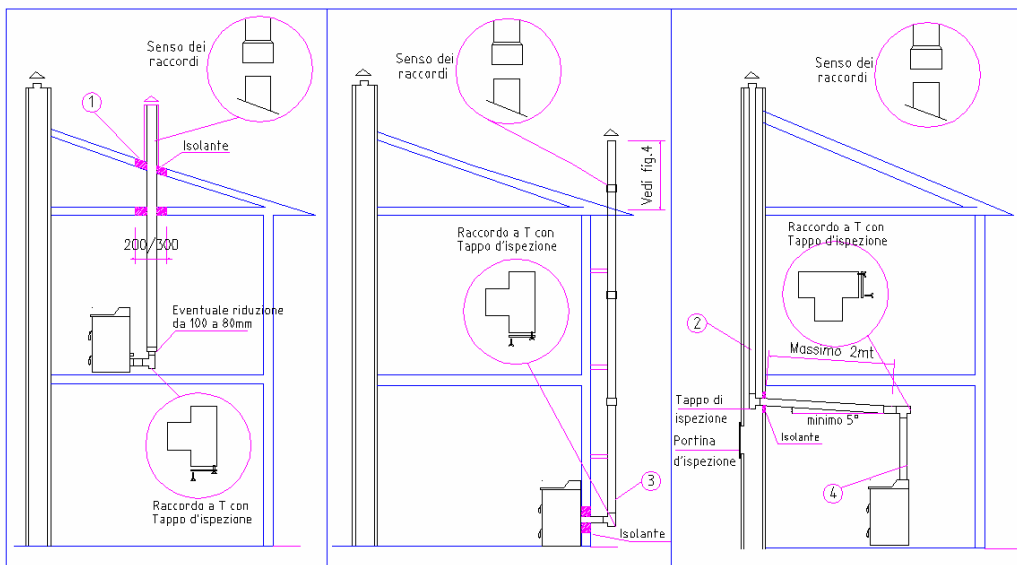
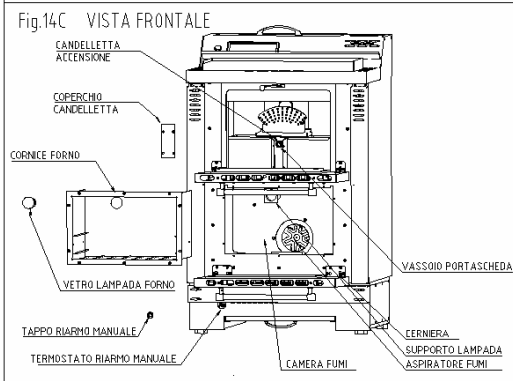
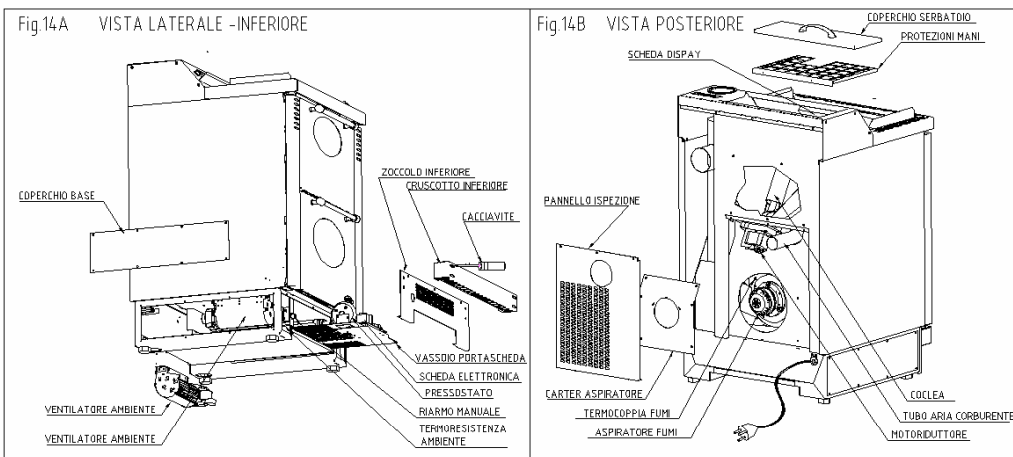


Fig. 8

7.13 INFORMAZIONI PER LE RIPARAZIONI

Diamo alcune indicazioni per il tecnico da adoperarsi per accedere alle parti meccaniche della cucina, da controllare e/o sostituire, procedere come segue:

- Per accedere alla scheda elettronica, pressostato, riarmo manuale, termoresistenza ambiente, bisogna: Scollegare la spina elettrica
Sganciare il cruscotto inferiore allentando le 4 viti poste all'interno delle asole ellittiche dello stesso (vedi fig.14A). Sganciare il zoccolo inferiore inox svitando completamente le 3 viti superiori.
Estrarre leggermente il vassoio portascheda, ora e' tutto accessibile per la riparazione.
- Per accedere ai 4 ventilatori ambiente, bisogna: Scollegare la spina elettrica e scollegare i tubi di estrazione fumi.
Estrarre la cucina dall'incasso.
Svitare le 8 viti dei coperchi laterali destro e sinistro della base (vedi fig. 14 A).
Sganciare il cruscotto e lo zoccolo vedi punto precedente
- Per accedere alla candeleta di accensione, bisogna: Svitare le 4 viti del coperchio candeleta (vedi fig. 14C)
Svitare il grano M4 a brugola di bloccaggio candeleta posto sotto la testa del supporto tondo della candeleta
- Per accedere al motoriduttore, coclea, aspiratore fumi, e sonda fumi, bisogna: Scollegare la spina elettrica e scollegare i tubi di estrazione fumi.
Estrarre la cucina dall'incasso.
Svitare le 3 viti del pannello ispezione + le 6 viti del carter aspiratore (vedi fig. 14B).
Se necessita sostituire la coclea svitare anche le 2 viti della protezione mani



7.10 PULIZIA BRACIERE

Ogni 2 giorni si deve provvedere alla pulizia del braciere . (vedi fig.13).

A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.

B) Togliere il braciere dalla propria sede sollevandolo, svuotarlo dalla cenere e se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni .

C) Pulire anche il vano braciere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno (particolare M).

La frequenza di pulizia del crogiuolo e' determinata dal tipo di pellets. Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso , e' debole , o sprigiona fumo nero e' sinonimo di braciere incrostato e necessita la sua pulizia.

7.11 PULIZIA CASSETTO CENERE

Il cassetto cenere se pieno va svuotato. Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire a contatto con materiali combustibili (esempio posto sopra un pavimento in legno) poiche' la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa. Pulire da eventuali residui di cenere anche il vano del cassetto (fig.13). Quando le ceneri sono spente si possono assimilare ai rifiuti organici, oppure usare come fertilizzante per le piante.

7.12 PULIZIA DEL RACCORDO CANALE DA FUMO

Ogni anno si deve provvedere alla pulizia dell' impianto di scarico (vedi fig.11 e 13).

A) Sfilare i tubi superiori della cucina (sempre a stufa spenta).

B) Aspirare con un tubo la cenere accumulatasi all' interno del raccordo di scarico fumi (particolare N).

C) Dopo la pulizia ricollegare i tubi al raccordo verificando l'integrita' e l'efficienza della guarnizione e se necessario sostituirla.

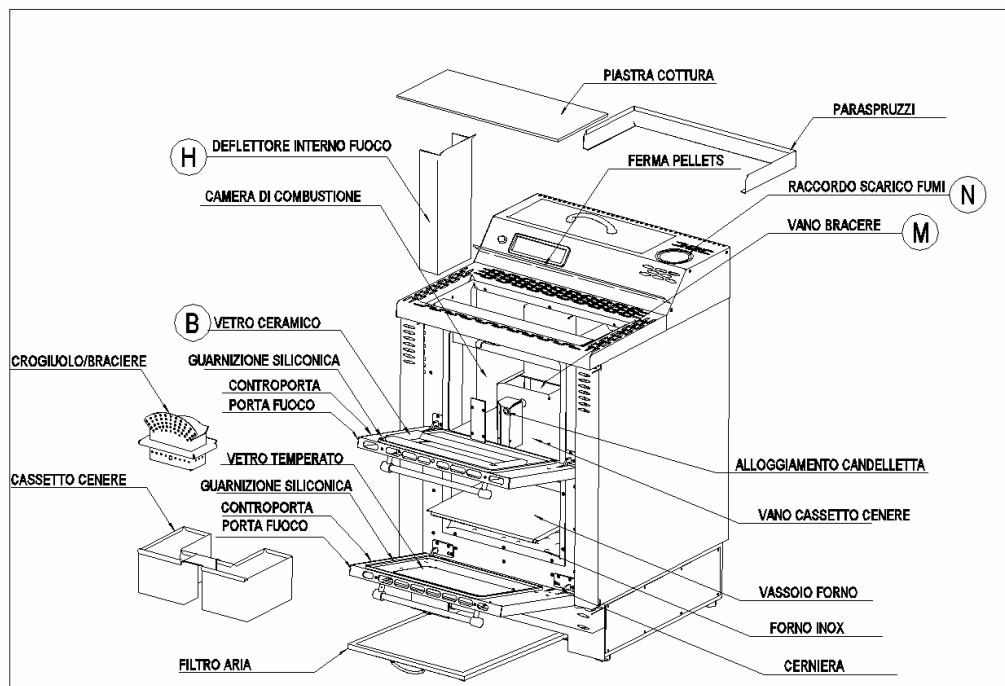


Fig.13

3.CARBURANTE

3.1 COMBUSTIBILE

Il tipo di combustibile da utilizzare e' solamente ed unicamente il pellets. Questo tipo di materiale e' ricavato dai trucioli naturali della lavorazione del legno. Attraverso uno speciale processo che non richiede l'utilizzo di alcun legante e additivo, i trucioli vengono pressati e essiccati diventando solidi pellets di legno. In commercio vi sono vari tipi di pellets con caratteristiche differenti di qualita'. Si consiglia di utilizzare pellets di qualita' poiche' esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere. Le caratteristiche del pellets sono: dimensioni 6-7mm di diametro, lunghezza massima 30mm, deve essere ben pressato e poco farinoso, privo di residui di collanti, resine e additivi vari. Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorifica, sporca il vetro , aumenta la quantita' di cenere e granuli incombusti. Attenzione qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento del carico pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore. Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che da' le migliori prestazioni. L'impiego di pellets scadente puo' danneggiare la stufa facendo cosi' decadere la garanzia e la responsabilita' del costruttore.

4.INSTALLAZIONE

4.1 PREMESSA

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificare dalle autorita' locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa aria comburente, la presa d'areazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilita' in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell' apparecchio . La installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, che dovra' rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformita' dell' impianto il quale si assumera' l'intera responsabilita' dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto, in dotazione alla cucina vi e' un libretto di collaudo e manutenzioni periodiche da effettuarsi a cura dell' installatore .

4.2 INSTALLAZIONE

La cucina a pellets e' prevista per essere incassata tra i mobili o isolatamente . Per le norme di sicurezza antiincendio la distanza minima da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili ,rivestimenti in legno ecc.) deve essere di almeno di 80cm davanti alla bocca fuoco. Se il pavimento e' costituito da materiale combustibile deve essere realizzata una protezione (piastra acciaio, refrattario ,marmo..) in materiale incombustibile con una sporgenza lato bocca fuoco min 40cm (vedi fig.9). Si vieta l'installazione della cucina nelle camere da letto nei locali bagno e doccia.

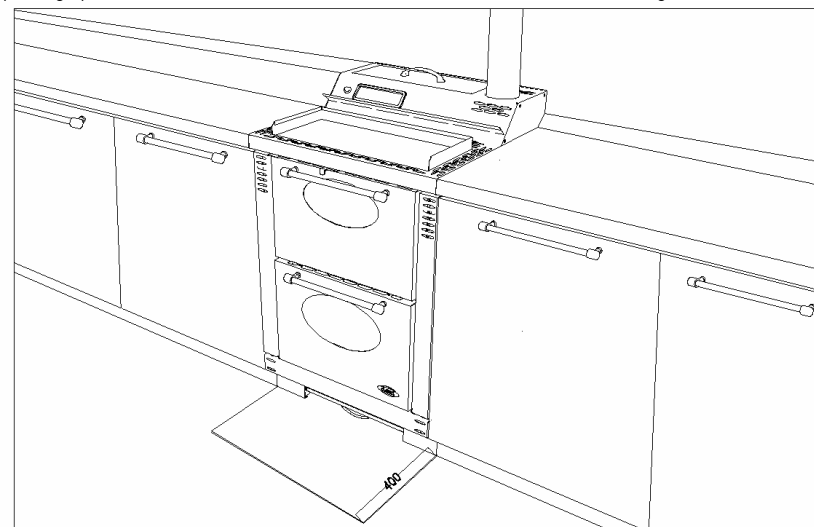


Fig.9

4.3 ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'allacciamento elettrico deve essere effettuato da un tecnico specializzato, il quale deve verificare che la presa di corrente sia adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi pag.16), la spina deve essere accessibile quando l'apparecchio e' installato. Se il cavo di alimentazione e' danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare. Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un efficiente messa a terra, se inesistente o inefficiente provvedere alla realizzazione a norma di legge.

4.4 MONTAGGIO MAIOLICHE

Far scorrere negli appositi binari la maiolica inferiore incastrandovi la basetta (fig.10), poi appoggiarvi delicatamente quella centrale e quella superiore facendo attenzione a non scheggiare essendo esse molto dure ma nello stesso tempo fragili.

4.5 ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

La cucina e' gia' funzionante tramite un termostato interno posizionato anteriormente alla stessa (vedi Fig.11 T) si raccomanda di verificarne la posizione e di non fargli passare vicino alcuna fonte di calore. Se si desidera si puo' collegare la stufa a un termostato ambiente esterno di qualsiasi tipologia. Si deve utilizzare un cavo tipo 2x0,5mm² farlo passare attraverso il foro predisposto sotto il serbatoio (vedi fig.11 E) e collegarlo alla scheda elettronica (vedi schema elettrico 8.3 pag.18). Suddette operazioni vanno eseguite da un tecnico specializzato. Dopo il collegamento bisogna escludere il termostato digitale interno, premere una volta il pulsante SET-P3, premere il pulsante P1 portando la temperatura al massimo finche' sul display apparira' la scritta Hot, da questo momento la temperatura ambiente verra' regolata dal termostato esterno.

4.6 VENTILAZIONE

La cucina e' provvista di ventilazione con filtro antipolvere (fig.10 F). L'aria spinta dai motoventilatori mantiene la stufa a un regime di temperatura piu' basso evitando sollecitazioni eccessive ai materiali

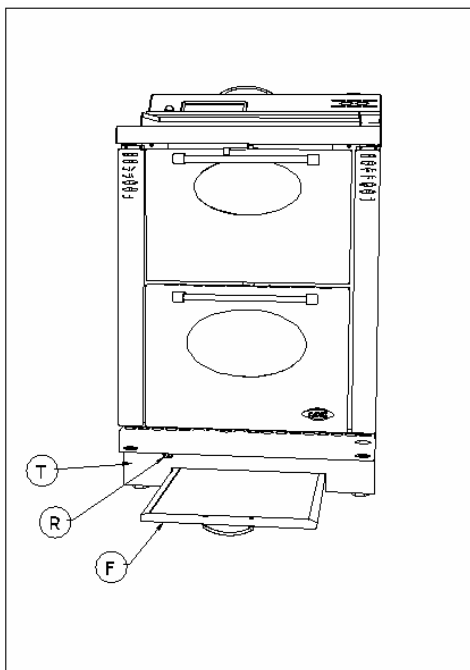


Fig.10

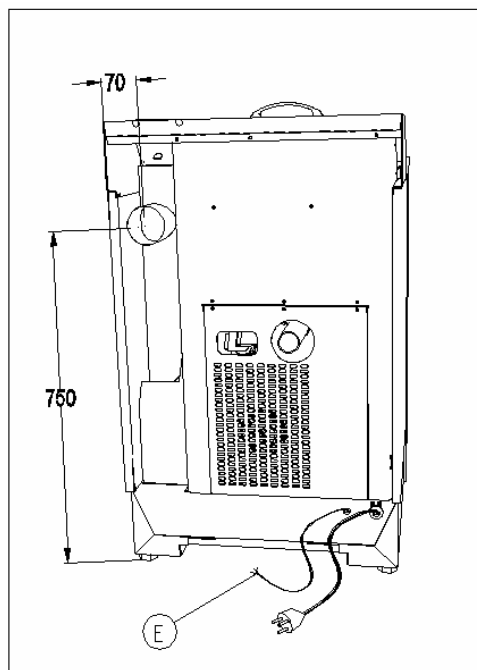


Fig.11

7.MANUTENZIONE

7.1 PREMESSA

Per una lunga durata della cucina e' importante, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati. Inoltre e' necessario, una volta all'anno, fare una manutenzione straordinaria alla stufa e al camino programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza. Non usare mai, per la pulizia, pagliette di acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e graffianti sia per le parti interne che esterne alla stufa. Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al rivenditore autorizzato o rivolgersi al costruttore. Importante prima di ogni qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.

7.2 PULIZIA FILTRO

La stufa e' dotata sotto, in ingresso aria ventilazione, di un filtro anti-polvere il quale va pulito ogni mese. Estrarre il filtro e lavare con acqua calda (fig.13).

7.3 PULIZIA MAIOLICHE

Ricordiamo che le maioliche di copertura esterne se presenti, sono di fattura artigianale e come tale possono presentare inevitabilmente cavillature (intreccio di incrinature dovute alla dilatazione termica diversa tra il biscotto e lo smalto), puntinature (piccolissimi forellini generati da microscopiche bolle gassose che vengono in superficie durante la cottura), ombreggiature (sfumature di smalto piu' o meno scure dovute a un concentrarsi di pigmento in particolari zone della maiolica). Per la pulizia delle maioliche e' bene usare un panno morbido e asciutto, se si usa un qualsiasi detergente esso filtrera' attraverso le cavillature evidenziandole.

7.4 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato utilizzare un panno morbido asciutto. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti, alcool, diluenti, acetone, benzine, i quali danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

7.5 PULIZIA VETRO

Se il pellets non e' perfettamente secco sul vetro si formeranno delle macchie nere di catrame, se lasciate che il catrame si accumuli nel tempo sara' piu' difficile toglierlo. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere all'esplosione dello stesso. Il vetro-ceramico della porta fuoco e' resistente a 700° ma non agli sbalzi termici. In caso di rottura e' indispensabile la sua sostituzione prima di riutilizzare la stufa. Per la sostituzione procere come segue (vedi fig.13.)

- Svitare le 4viti della porta e separare la porta esterna dalla controporta interna.
- togliere il vetro danneggiato e sostituirlo solo con ricambio originale.
- Riavvitare le viti delle due parti

7.6 PULIZIA CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine con l'utilizzo di spazzole da un tecnico specializzato il canale da fumo, la canna fumaria e il comignolo almeno una volta all'anno e che ne verifichi la loro efficienza.

7.7 PULIZIA DEI VENTILATORI

Pulire annualmente i ventilatori ambiente e l' aspiratore fumi da cenere o polvere la quale causa uno sbilanciamento delle pale e una rumorosita' maggiore (vedi fig.14.). Data la delicatezza dell'operazione si deve far eseguire tale pulizia da un tecnico specializzato.

7.8 PULIZIA CAMERA FUMI

Ogni anno si deve provvedere alla pulizia della camera fumi, (vedi fig.14C a pag.15).Se la cucina segnala "AIAR dEp" bisogna provvedere ad una ulteriore pulizia (vedi pag.19).

- Svitare le 8 viti della cornice forno, svitare il vetro della lampada forno, ed estrarre completamente il forno.
- Pulire aspirando la cenere accumulatasi all' interno del vano e pulire anche le pale dell' aspiratore.
- Dopo la pulizia inserire il forno, avvitare il vetro lampada forno e avvitare le 8 viti.

7.9 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI

Qualora la guarnizione siliconica della porta fuoco e della porta forno dovessero essere deteriorate e' necessario sostituirle per garantire un buon funzionamento della cucina. Togliere la guarnizione dalla sede e sostituirla con ricambio originale.

6. DISPOSITIVI DI SICUREZZA

6.1 PREMESSA

I dispositivi di sicurezza hanno la funzione di prevenire e eliminare i rischi di danno a persone, animali e cose. E' vietato la loro manomissione e l'intervento di riparazione da personale non autorizzato, facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.

6.1 ALLARME PRESSOSTATO

Alla caldaia e' collegato un pressostato che controlla la depressione. Quando sul display compare la scritta "AlAr dEp" il pressostato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellets al braciere avviando la fase di spegnimento. La scheda porta l'aspiratore fumi alla massima velocità e lo spegne entro 20 minuti. Spegnerla la stufa tramite tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto come da pag.19. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la cucina tramite tasto ON/OFF.

6.2 ALLARME SONDATERMOCOPPIA FUMI

Al condotto di scarico fumi e' collegata una sonda che tiene costantemente monitorata la temperatura di esercizio. Quando sul display compare la scritta "AlAr Sond" significa che la sonda e' danneggiata o scollegata. La scheda elettronica interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellets al braciere avviando la fase di spegnimento. La scheda lascia acceso l'aspiratore fumi per 20 minuti permettendo così un più facile raffreddamento. Lasciare raffreddare la cucina poi spegnerla tramite tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto come da pag.19. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

6.3 ALLARME MANCATA ACCENSIONE

La termocoppia fumi controlla anche la mancata accensione intervenendo se la temperatura e' insufficiente per l'accensione. Quando sul display compare la scritta "AlAr no FirE" la sonda tramite la scheda elettronica dopo 20 minuti avvia la fase di spegnimento completo. Verificare il tipo di guasto come da pag.17. Dopo aver rimosso la causa ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

6.4 ALLARME SOVRATEMPERATURA

Se la sonda fumi rileva una temperatura, allo scarico, superiore ai 180°C., viene visualizzata la scritta "RiS". viene diminuita la portata di combustibile alla fase 1 e l'aspiratore fumi alla massima velocità, questa funzione ha lo scopo di riportare i valori entro i dati preimpostati. Se per vari motivi la temperatura non dovesse diminuire ma aumentare, ai 215° viene visualizzata la scritta "HottEmp" la cucina avvia la fase di spegnimento. Verificare il tipo di guasto come da pag.19. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

6.5 ALLARME SPEGNIMENTO

Se la sonda fumi rileva una temperatura, allo scarico inferiore alla soglia minima compare la scritta "AlAr no FirE". Ciò significa che la fiamma si e' spenta e la scheda avvia la fase di spegnimento. Verificare il tipo di guasto come da pag.17. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

6.6 ALLARME INTERRUZIONE ENERGIA

Dopo un black-out di energia elettrica al ripristino della stessa la stufa segnala "AlAr no rEtE" l'aspiratore fumi provvederà ad espellere i residui di fumo per 20 minuti avviando la fase di spegnimento. A raffreddamento avvenuto verificare il tipo di guasto come da pag.18. Dopo aver rimosso la causa, ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

6.7 ALLARME SICUREZZA SERBATOIO

Vicino al serbatoio e' installato un termostato a riarmo manuale il quale interviene se la escursione termica del serbatoio supera i limiti consentiti, eliminando la possibilità che il pellets all'interno del serbatoio possa incendiarsi per surriscaldamento. Compare la scritta "AlAr Sic" e il termostato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea bloccando il rifornimento di pellets al braciere avviando così la fase di spegnimento. Lasciare raffreddare la stufa poi spegnerla tramite tasto ON/OFF. Verificare il tipo di guasto come da pag.19. Dopo aver rimosso la causa, procedere al riarmo: svitare il cappuccio nero (vedi fig.14C), premere il pulsantino nero e riavvitare il cappuccio di protezione. Ripulire il braciere e riavviare la stufa tramite tasto ON/OFF.

5. USO

5.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo seguire le indicazioni sotto riportate. L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione e' corretta e la canna fumaria efficiente. L'operazione si effettua come segue: svuotare e pulire il braciere, verificare che ci sia pellets a sufficienza nel serbatoio, ricordiamo che se viene accesa per la prima volta bisognerà attendere che la coclea si riempia di pellets ciò provoca un minimo di 3 tentativi di accensione a vuoto causa mancanza di pellets nel braciere. Verificare che la porta sia chiusa bene. ATTENZIONE non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (Alcool, benzina, petrolio, ecc.). Importante Alla prima accensione e' opportuno, per almeno 24 ore, mantenere un fuoco lento al minimo per permettere ai materiali di cui e' costituita la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne, si evitano così danni permanenti alle stesse. I residui grassi di lavorazione, e le vernici durante le prime ore di funzionamento possono produrre odori e fumo, si consiglia di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali. Non utilizzare questo apparecchio come inceneritore di rifiuti.

ATTENZIONE i valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato

5.2 PANNELLO DI CONTROLLO

- Tasto P1 e P2 : Quando si e' in modalita' set temperatura, incrementa o diminuisce il valore del termostato da min.06° a max 41°C Tenendo premuto P1 visualizza la temperatura dei fumi allo scarico. Entrambi hanno funzioni di programmazione.
- Tasto P3 : Consente di accedere al set di temperatura ed al menu' dei parametri utente e tecnico.
- Tasto P4:(ON-OFF) Accensione e spegnimento, sblocco da eventuali allarmi ed uscita da programmazione.
- Tasto P5 e P6 : Aumenta e diminuisce la potenza calorifica da 1 a 5.
- Led 1 : Programmazione oraria attiva.
- Led 2 : se acceso Coclea attiva.
- Led 3 : Ricezione dati dal telecomando.
- Led 4 : Termostato attivo.
- Led 5 : Lampeggiante, durante il set temperatura o si e' all'interno del menu'.
- Display A : Durante l'avvio riporta lo stato della scheda. Durante il lavoro riporta la potenza calorifica. Durante la modifica dei parametri riporta il valore del parametro in modifica.
- Display B: Durante l'avvio riporta lo stato della scheda. Durante il lavoro riporta la temperatura impostata dall'utente. Durante la modifica dei parametri riporta il valore del parametro in modifica.

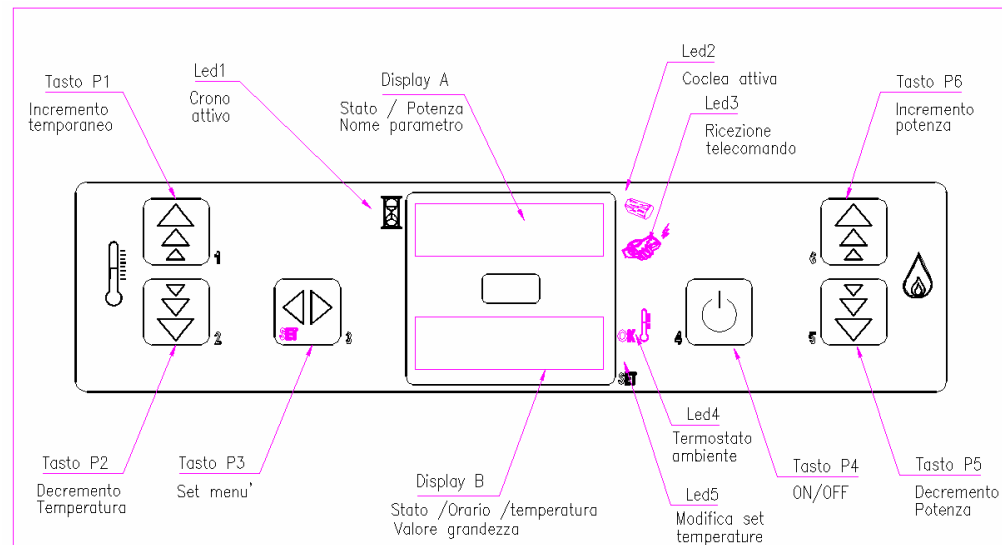


Fig.12

5.3 AVVIAMENTO

Per avviare la cucina, tenere premuto il tasto P4 qualche istante, dopodiché la centralina pone la stufa in uno stato di preventilazione, visualizzando la scritta "Fan Cand", accendendo l' aspiratore al minimo e iniziando il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo questa fase, della durata di circa 2 minuti, compare la scritta "Load Wood" in cui la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta, la centralina elettronica, tramite la sonda fumi, ritiene avvenuta l'accensione (circa 7-10 minuti) e quindi passa alla fase successiva di stabilizzazione fiamma, visualizzando sul display la scritta "FirE on" avviando il ventilatore tangenziale (scambiatore di calore). Al termine della fase "Fire On", la centralina si pone in modalità di lavoro, visualizzando la potenza calorica selezionata e la temperatura ambiente. È in questa fase che i tasti P5 e P6 regolano la potenza calorica della stufa da 1 a 5. Se il valore della temperatura ambiente supera il limite stabilito da tastiera nel set di temperatura, la potenza calorica viene portata al minimo fino a quando la soglia limite rientra nel valore prefissato visualizzando la scritta "r IS".

5.4 SET TEMPERATURA

Per visualizzare a quale temperatura ambiente è impostata la cucina premere il pulsante SET-P3 sul display B apparirà il valore della temperatura. Per modificare il set di temperatura ambiente, è sufficiente premere, in qualsiasi momento, il tasto SET-P3 e regolare con i tasti P1 per aumentare e P2 per diminuire, dopo qualche secondo il display ritornerà nella schermata iniziale.

5.5 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovessero accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme "AlAr no FirE". L'accensione della stufa avviene in circa 7/10 minuti, se utilizzato pellet di qualità e con temperatura ambiente di 10° circa. Se la temperatura ambiente è più bassa la candela non è in grado di sopprimere alla fase di accensione per aiutarla in questa fase inserire un pezzo di accenditore acceso (esempio diavolina) nel braciere.

5.6 MANCATA ENERGIA

Dopo un black-out di energia elettrica al ripristino della stessa la cucina segnala "AlAr no rEtE" l'aspiratore fumi provvederà ad espellere i residui di fumo per 20 minuti avviando la fase di spegnimento. A raffreddamento avvenuto svuotare il braciere da accumulo di pellets e provvedere alla fase di accensione.

5.7 TEMPERATURA FUMI

Per verificare la temperatura dei fumi all'uscita dello scarico è sufficiente tenere premuto il tasto P1.

5.8 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa tenere premuto il tasto P4, compare la scritta "OFF" sul display A. In questa fase viene interrotto il flusso di pellet, spento il ventilatore tangenziale e dopo 20 minuti si spegne anche l'aspiratore fumi (questo avviene sempre indipendentemente che la cucina sia calda o fredda).

5.9 ATTENZIONE

Durante il funzionamento la cucina raggiunge temperature elevate, tenere lontano bambini e animali.

5.10 SPEGNERE IL FUOCO

Qualora fosse necessario spegnere improvvisamente il fuoco sprigionatosi dalla cucina o dalla canna fumaria utilizzare un estintore ad anidride carbonica (CO2) o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. NON utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.

5.11 RIFORNIMENTO PELLETS

In fase di rifornimento fare **Attenzione** a non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde, e prestare attenzione a non disperdere pellets all'interno delle asole di fuoriuscita dell'aria calda, si consiglia di procedere al rifornimento a stufa spenta. **Attenzione** a non lasciare residui di pellets sopra la piastra cottura, potrebbero incendiarsi. Assicurarsi che il serbatoio dei pellets sia sempre chiuso con il suo coperchio. Non bisogna versare nel serbatoio pellets, residui di combustibile (Brace incombusta) del crogiuolo derivate da scarto di accensioni non avvenute.

5.12 IMPOSTARE OROLOGIO

Per impostare l'orologio premere il tasto P3 più volte affinché si accende il led verde con l'orologio segnalato e compare la scritta "UT02" regolando l'ora tramite i tasti P1 e P2.

5.13 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

È possibile programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa giorno per giorno per sette giorni con 2 stadi giornalieri (PROGRAMMA 1 e PROGRAMMA 2). Ricordiamo che il pulsante P4 permette di uscire in qualsiasi momento dalla programmazione. I parametri del cronotermostato sono i seguenti:

- UT01 impostazioni giorno corrente e modalità di impiego.
- UT02 impostazione ora corrente.
- UT03 impostazione minuti.
- UT04 impostazione parametri tecnici (riservato)
- UT05 impostazione ora accensione PROGRAMMA 1.
- UT06 impostazione ora spegnimento PROGRAMMA 1.
- UT07 scelta dei giorni della settimana con accensione della stufa alla mattina.
- UT08 impostazione ora accensione PROGRAMMA 2.
- UT09 impostazione ora spegnimento PROGRAMMA 2.
- UT010 scelta dei giorni con accensione della stufa al pomeriggio.

Per accertarsi se è attivo il cronotermostato verificare su UT1 la voce "Day" (attivo) "OFF" (disattivo).

Vediamo in particolare il significato di alcuni parametri.

UT01 serve per inserire la programmazione settimanale in "Day" o escluderla se in "Off". Selezionare il giorno della settimana da "Day1" corrispondente al Lunedì a "Day7" domenica. Se il parametro UT01 è impostato con il giorno corrente (esempio Day2 cioè martedì) è possibile selezionare il giorno della settimana a cui associare l'accensione PROGRAMMA 1 e/o PROGRAMMA 2. Premendo i tasti P1 e P2 è possibile selezionare il valore desiderato.

UT05-UT06 indicano l'orario di inizio e fine in cui si desidera accendere la stufa nella programmazione PROGRAMMA 1. La loro impostazione risulta attiva qualora il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

UT07 Questo parametro è attivo quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale. Quando la programmazione PROGRAMMA 1 è attiva, con il tasto P1 si seleziona il giorno della settimana e con il tasto P2 si attiva/disattiva l'accensione della stufa.

UT08-UT09 indicano l'orario di inizio e fine in cui si desidera accendere la stufa nella programmazione PROGRAMMA 2. La loro impostazione risulta attiva qualora il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale.

UT010 Questo parametro è attivo quando il parametro UT01 è impostato in modalità settimanale. Quando la programmazione PROGRAMMA 2 è attiva, con il tasto P1 si seleziona il giorno della settimana e con il tasto P2 si attiva/disattiva l'accensione della stufa.

5.14 COTTURA AL FORNO

I tasti P5 e P6 regolano la potenza calorica da 1 a 5 (vedi pag.9):

- Potenza 1 e 2 dedicate al riscaldamento
- Potenza 3 forno a circa 170° necessari per la cottura di panettoni, focacce, torte, arrostiti.
- Potenza 4 forno a circa 190° necessari per la cottura di dolci con frutta, panbiano, biscotti.
- Potenza 5 forno a circa 210-220° necessari per la cottura di pane e pizza.

Tali temperature si raggiungono solo con pellets di buona qualità, leggere i consigli a pag.7 paragrafo 3.1 combustibile. Siccome nella posizione 4 e specialmente nella 5 i consumi di pellets sono molto elevati, si consiglia di utilizzarli solamente nel periodo necessario alla cottura. I dati a pag.16 relativi al consumo massimo sono riferiti alla potenza 4.

5.15 COTTURA ALLA PIASTRA

I tasti P5 e P6 regolano la potenza calorica da 1 a 5 (vedi pag.9). Già alla potenza 1 si superano i 160°C in centro piastra per arrivare ai 340-350° alla potenza 5. Tali temperature si raggiungono solo con pellets di buona qualità, leggere i consigli a pag.7 paragrafo 3.1 combustibile. Siccome nella posizione 4 e specialmente nella 5 i consumi di pellets sono molto elevati, si consiglia di utilizzarli solamente nel periodo necessario alla cottura. I dati a pag.16 relativi al consumo massimo di pellets sono riferiti alla potenza 4.